



## Scheda di sicurezza N-MERISAN

Scheda di sicurezza del 21/3/2017, revisione 1


---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: N-MERISAN
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
Detergente (ad uso industriale e professionale)  
Usi sconsigliati:  
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
NOME DEL DISTRIBUTORE:  
Novisse SA  
Casella postale 115 – 6532 Castione  
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77  
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch  
[www.novisse.ch](http://www.novisse.ch)
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);  
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas  
d'empoisonnement)  
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches  
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:



- Attenzione  
Indicazioni di Pericolo:  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
Consigli Di Prudenza:  
P264 Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.  
P280 Proteggere gli occhi.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
Disposizioni speciali:  
Nessuna  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna
- 2.3. Altri pericoli

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

##### 3.1. Sostanze


N.A.

##### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

1% - 3% Oxo alcool etossilato


CAS: 68439-46-3

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

0.5% - 1% 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Numero Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315


0.5% - 1% (2-Metossimetiletossi)-propanolo

REACH No.: 01-2119450011-60, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

0.1% - 0.25% acido fosforico

Numero Index: 015-011-00-6, CAS: 7664-38-2, EC: 231-633-2

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

---

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto prolungato con la pelle si ha potrebbe anche avere irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Circoscrivere e segnalare l'area di emergenza

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia tripoli, legante universale, segatura.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato Evitare l'esposizione diretta al sole.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL: 246 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

(2-Metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

TWA - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup>

STEL - STEL(15min): 2 mg/m<sup>3</sup>

OEL - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - STEL(15min): 2 mg/m<sup>3</sup>

STEL - STEL(15min): 3 mg/m<sup>3</sup>

MAK - TWA(8h): 2 mg/m<sup>3</sup>

UE - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 2 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 3 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

Lavoratore professionale: 75 mg/kg bw/d - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 20 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 38 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 123 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 49 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 2.92 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.73 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: a lungo termine ripetuto

#### Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 9.1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 3.13 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 463 mg/l

Bersaglio: Via orale (avvelenamento secondario) - Valore: 20 mg/kg

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. ., Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

##### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

##### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

##### Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

##### Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.  
Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido rosso	--	--
Odore:	Fruttato	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 3.0	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -4°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 105°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 1,00 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Riscaldamento.  
Non miscelare con prodotti alcalini e cloroattivi.
- 10.5. Materiali incompatibili  
[Agenti ossidanti. Basi forti](#)
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Oxo alcool etossilato - CAS: 68439-46-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2.000 mg/kg - Note: Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>5 - <15 EO)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2.000 mg/kg - Note: Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>5 - <15 EO)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Genotossicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 50 mg/kg - Note: (femmina gravida)-(in riferimento a peso corporeo e giorno)

Test: NOAEL - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 250 mg/kg - Note: (femmina gravida)-(in riferimento a peso corporeo e giorno)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 50 mg/kg - Note: Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene - 2 anni

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1.746 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: (test

L'Unione Europea ha classificato la sostanza con 'Irritante per la pelle')

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (Linea guida OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: (equiparabile a OECD 406)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

- f) cancerogenicità:  
Test: Carcinogenicità - Specie: Animali Sì - Note: effetto cancerogeno possibile. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogen)
- g) tossicità per la riproduzione:  
Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Animali Negativo (2-Metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8
- a) tossicità acuta:  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 250 Ppm - Durata: 7h acido fosforico - CAS: 7664-38-2
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2600 mg/kg bw  
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 2740 mg/kg bw
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- g) tossicità per la riproduzione:  
Test: NOAEL - Specie: Ratto = 500 mg/kg bw
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:  
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 250 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Oxo alcool etossilato - CAS: 68439-46-3

#### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio (Carpa)

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande):

#### c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: CE50 - Specie: fango attivo 140 mg/l - Note: Inibitore di respirazione

#### e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodemus subspicatus (alga verde)

Endpoint: NOEC 10 mg/kg - Note: Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2



## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Brachydanio rerio (semistatico)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)

(2-Metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 96  
acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 3-3.25 pH - Durata h: 96 - Note: (Lepomis macrochirus)

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Daphnia magna)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Desmodesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:

< 5% tensioattivi anionici, tensioattivi anfoteri, tensioattivi non ionici

Componenti minori: profumo (alphanemethyl ionone, linalool, hexyl cinnamal, benzyl salicylate, limonene, geraniol) preservante (1,2-benzisotiazol-3(2h)-one).

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n.	Procedura di classificazione
---	------------------------------

## Scheda di sicurezza

### N-MERISAN

1272/2008	
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.